



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente "Codice degli contratti pubblici";

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che all'art. 1 co. 2 a), prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108", che all'art. 51, comma 3, proroga la facoltà di avvalersi dell'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30 giugno 2023;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** l'art. 229 del suddetto decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale viene precisato che il nuovo codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023;

**VISTO** l'art. 226 del suddetto decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 inerente "Abrogazioni e disposizioni finali secondo" secondo il quale il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023;

**VISTO** l'art. 32 - comma 2 del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute il 01 marzo 2023, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2023, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto ministeriale 06 marzo 2023, con il quale sono state assegnate, al dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa "Direzione generale della prevenzione sanitaria", sulla base degli obiettivi da perseguire contenuti nella citata direttiva generale annuale, le risorse umane e le risorse finanziarie indicate nel programma 20.1 "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante";

**VISTO** il decreto 10 maggio 2023, con il quale è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie dei capitoli del centro di responsabilità amministrativa "Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria" indicati nello stato di previsione del Ministero della salute di cui alla legge,

n. 197/2022, ai Direttori degli uffici dirigenziali non generali della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, disposta con decreto del direttore protempore 08.03.2023, registrato dall'ufficio centrale di Bilancio al n. 696, in data 14.03.2023;

**CONSIDERATO** che alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria è stata attribuita, tra le altre, la gestione del capitolo di bilancio 4383 PG01 *“Acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali di uso non ricorrente, vaccini per attività di profilassi internazionale. Spese per la pubblicazione e diffusione dei dati e per altri interventi di prevenzione e cura contro le malattie infettive, diffuse e quarantenarie, nonché contro le epidemie. Spese per la raccolta, il trasporto, la distruzione dei rifiuti speciali ospedalieri connessi alle attività di profilassi delle malattie infettive, diffuse e quarantenarie”*;

**VISTO** l'art. 7 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che attribuisce al Ministero della salute compiti in materia di costituzione di scorte di medicinali di uso non ricorrente, sieri, vaccini e presidi profilattici da destinare alle Regioni per esigenze particolari di profilassi e cura delle malattie infettive e parassitarie;

**VISTO** l'art 115, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che affida all'autorità statale e a quella regionale la costituzione di scorte di medicinali di uso non ricorrente e allo Stato il compito di coordinare le diverse iniziative ai fini della economicità nella costituzione delle scorte e, di conseguenza, del loro utilizzo in comune;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Difesa – Settore Sanitario - anno 2003 - prevede, nell'ambito delle responsabilità del Ministero, la costituzione e la gestione, in condizioni routinarie e in situazioni di emergenza, di una scorta strategica di presidi di tipo farmacologico utilizzabili in caso di atti ostili nei confronti della popolazione mediante uso di armi chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN) rivolte contro la popolazione;

**CONSTATATO** che occorre procedere al reintegro delle scorte di antidoti, in particolare all'acquisto di n. 17.500 dosi di Blu di Metilene (fiala 10 ml 100 mg - metal free), antidoto impiegato in caso di metaemoglobinemia da agenti chimici;

**VISTO** l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 2014 ove è previsto che per determinate categorie di beni e servizi al superamento di determinate soglie le amministrazioni debbono rivolgersi a Consip SpA o altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 2014 co 3-bis che stabilisce che qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip e in caso di motivata urgenza, è possibile procedere ad autonome procedure di acquisto;

**VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha attive convenzioni per la fornitura dei beni/servizi in oggetto alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 448 del 2001 e art. 9 del decreto legge n. 66 del 2014;

**VERIFICATO** che in Consip S.p.A. non sono presenti Convenzioni per l'acquisto dell'antidoto Blu di Metilene;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal d.l. 7 maggio 2012, n.52 (disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 6 luglio 2012, n. 94, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VERIFICATO** che la categoria merceologica è presente nel Mercato elettronico, si ritiene sia possibile attuare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** l'art. 31 del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 che prevede la nomina di un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto;

**TENUTO CONTO** dell'attuale vacanza dell'incarico di Direttore della Direzione generale della prevenzione sanitaria;

**CONSIDERATO** che la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 59/2014 prevede che “Il segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché, in particolare, quelle di seguito indicate: “adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la *continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 01 marzo 2023 al n. 520, con il quale il Dott. Giovanni Leonardi è stato confermato nell'incarico di Segretario Generale del Ministero della salute, di cui al D.P.R 14 maggio 2021, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e comunque fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

## **DETERMINA**

**Art. 1** Di avviare le procedure per l'acquisto di 17.500 dosi dell'antidoto Blu di Metilene per le finalità specificate nelle premesse;

**Art. 2** Di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che proroga la facoltà di avvalersi dell'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30 giugno 2023, attraverso lo strumento della Trattativa diretta tramite MePa, con il fornitore che, a seguito di preliminare indagine di mercato, offrirà il prodotto a condizioni maggiormente rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;

**Art. 3** Di nominare quale RUP del procedimento, il Dr. Ernesto Adabbo - Direttore dell'Ufficio 1 della Direzione generale della prevenzione sanitaria;

**Art. 4** Di contenere la spesa per un importo complessivo presumibile di € 80.000, stimato sulla base dei pregressi acquisti, che graverà sul cap. 4383 PG 01 del bilancio del Ministero della Salute e sarà imputata all'esercizio finanziario di relativa esigibilità.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Giovanni Leonardi